

*Comunicato stampa n. 1 – aprile 2006*

IL CENTENARIO DI UN GENIO ITALIANO, **MARIO SOLDATI**. NASCE IL COMITATO PER LE CELEBRAZIONI. ANCHE IL TEMA DEL VIAGGIO E DELLA CIVILTÀ RURALE ED ENOGASTRONOMICA AL CENTRO DEGLI EVENTI.

Nel 2006 si ricorda un genio italiano: **Mario Soldati**. Cade infatti quest'anno, esattamente il 17 novembre, il centenario della nascita di colui che a buon diritto può essere considerato il grande descrittore dell'Italia del '900, il primo 'media man' italiano, che in tutti i campi in cui operò lasciò opere memorabili.

I figli Volfango e Giovanni Soldati, insieme con le rispettive consorti Anna Cardini e Stefania Sandrelli, hanno così deciso di onorare la memoria di Mario - scrittore, regista, sceneggiatore, autore televisivo - con un progetto celebrativo molto articolato e di alto spessore culturale.

E' stato pertanto costituito un **Comitato Nazionale per le celebrazioni di Mario Soldati 1906-2006**, ente ufficiale posto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con i patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Le celebrazioni, che coinvolgeranno autorevoli istituzioni, enti e associazioni sotto la direzione scientifica del **Centro Mario Pannunzio** di Torino (fondato dallo stesso Soldati), si svilupperanno principalmente sull'asse **Torino-Roma** a partire **da giugno 2006** con estensioni in varie altre località d'Italia, in particolare Bologna, e proseguiranno per tutto il 2007.

Sono cinque i settori-cardine del percorso celebrativo:

**la letteratura, il cinema, la televisione, la scuola, la civiltà del gusto e del territorio.**

Tutte espressioni del proteiforme percorso intellettuale di Mario Soldati (Torino, 17 novembre 1906 – Tellerio, 19 giugno 1999), l'unica personalità italiana che abbia così felicemente abbracciato l'intero '900, dal primo all'ultimo decennio, in una mirabile sintesi culturale.

Con il suo versatile ingegno, Mario Soldati si esprime infatti in tutte le forme della narrazione. Il romanzo, il racconto, il documentario e lo stesso diario di viaggio – con classici come *America Primo Amore* e *Lettere da Capri* – hanno particolare importanza e questo aspetto verrà degnamente ricordato dalle iniziative del Centenario. In tutta l'opera di Soldati, peraltro, l'idea del viaggio, del movimento, è sempre presente. Così come è sempre protagonista il **paesaggio**, che non fa solo da sfondo alle vicende narrate ma diventa quasi protagonista, e viene descritto con rapidi, incisivi tratti di penna.

Soldati fu poi un precursore dal reportage sulla civiltà rurale e gastronomica - che con il libro *Vino al vino*, del 1968, precorse davvero i tempi. Della televisione, in particolare, fu un pioniere assoluto, esplorandone ogni potenzialità e indagandone l'impatto sociale. I suoi programmi *Viaggio lungo la Valle del Po, alla ricerca dei cibi genuini* (1957) e *Chi legge?* (1960, in collaborazione con Cesare Zavattini) costituiscono ancora oggi un modello d'indagine sul campo.

Mario Soldati si occupò anche di critica d'arte, di comunicazione, e naturalmente anche di cinema, con oltre 27 opere, fra cui *Piccolo Mondo Antico*, del 1941, il capolavoro dell'epoca.

### **Soldati e il viaggio**

Qualcuno ha definito Soldati personalità 'mercuriale', scrittore 'topico'. Il movimento, il viaggio, la fuga, l'avventura... Quindi i 'luoghi' con i loro nomi, non sfondo indistinto come in tanta scrittura del novecento. Forse l'attenzione per i luoghi che nella sua opera diventano protagonisti è il tratto che più unisce la sua scrittura al suo cinema. Ed è interessante notare che lo scrittore italiano più cosmopolita del '900 sia allo stesso tempo un conoscitore attento della provincia.

Soldati è, peraltro, autore di due viaggi televisivi: *Viaggio lungo la Valle del Po, alla ricerca dei cibi genuini* e *viaggio sul Tirreno*. Il suo celebre libro sul vino, *Vino al vino*, è un vero 'viaggio in Italia'. Il viaggio ritorna ancora nei titoli della ricca bibliografia, come *Fuga in Francia, Viaggio a Lourdes, Fuga in Italia, L'avventura in Valtellina...*

La conoscenza appassionata del nostro paese è passata poi attraverso un'esperienza che rappresenta un 'unicum' nella carriera di Soldati l'organizzazione della mostra sulle regioni per 'Italia 61' che celebrò i cent'anni dell'Unità d'Italia al palazzo delle esposizioni di Torino (costruito per quell'occasione).

### **I luoghi di Soldati**

Se si volesse immaginare un 'itinerario soldatiano', tanti sarebbero i luoghi d'Italia (e del mondo) da ripercorrere: **Torino** e il **Piemonte**, con l'abitazione nel centro storico del capoluogo ma anche la campagna di **Rivoli** e poi Corconio sul **Lago d'Orta**, più tardi Gignese sul **Lago Maggiore**; poi ancora, le Alpi, con **Bardonecchia** e **Sestriere**. La **Liguria**, con il mare di **Alassio** e **Chiavari** (ma anche di **Viareggio** in Versilia), e poi la villa di **Tellaro**, negli ultimi anni della sua vita.

E naturalmente **Roma** ove visse e lavorò fino al 1960 (con la villeggiatura abituale a **Santa Marinella**), senza dimenticare un po' tutte le grandi città

come **Napoli** e **Milano**; e anche i 'luoghi del cuore' come **Genova** e **Trieste** (anche se non vi abitò).

**Alcuni eventi del calendario delle Celebrazioni (aggiornamenti sul sito [www.comitatomariosoldati.it](http://www.comitatomariosoldati.it) )**

A **Bologna**, dal 27 al 30 giugno 2006, la **Cineteca Comunale**, internazionalmente nota per il restauro di pellicole, nell'ambito de '**Le parole dello schermo**', il festival dedicato ai rapporti tra letteratura e cinema promosso dal Comune di Bologna-Cultura e rapporti con l'Università, organizzerà una retrospettiva di alcuni film (nelle sale della Cineteca), arricchita da iniziative collaterali e dalla pubblicazione di un volume.

La **Cineteca Nazionale** e il **Museo Nazionale del Cinema di Torino**, nell'ambito di varie sedi e rassegne anche per tutto il 2007 – tra cui la Festa del Cinema di Roma, dal 13 al 21 ottobre 2006, presso Auditorium e Casa delle Letterature - dedicheranno una mostra documentaria (**retrospettiva** della filmografia e una **mostra fotografica**) su Mario Soldati uomo di cinema (eventi che saranno portati anche a Tellaro, dove era la villa di Soldati, e a Torino). La Cineteca Nazionale ha inoltre attivato un **progetto di restauro** di tre opere di Mario Soldati: *Quartieri alti*, *Fuga in Francia*, *La provinciale*.

Ancora a **Torino**, significativa tappa delle celebrazioni è il **Convegno nazionale** critico-letterario curato dal **Centro Mario Pannunzio** (Aula Magna dell'Università degli studi di Torino 16 - 17 novembre 2006).

Nel campo della **scuola**, verranno promossi concorsi nazionali ("**Sulle tracce di Mario Soldati**") per studenti delle medie superiori, e altri progetti didattici (A **Torino** nel dicembre 2006, con l'**Accademia Albertina delle Belle Arti**, e a **Novara** con '**Progetto Babele**' sul tema dell'inchiesta).

Al **Museo della Civiltà Contadina di San Marino di Bentivoglio** (BO), nel 2007, si terrà una **mostra** sul patrimonio antropologico e culturale dell'Italia 'minore' degli anni '60 così come è stato raccontato da Soldati.

Mario Soldati ha inciso profondamente nella storia dei mezzi radiotelevisivi in Italia, operando proprio nella fase in cui la televisione stava muovendo i suoi primi passi. Il Comitato per le celebrazioni sta studiando varie proposte da avanzare alle principali reti per rendere omaggio alla memoria di Mario Soldati con speciali e trasmissioni, come per esempio **L'Italia di Soldati mezzo secolo dopo**" (calendario e contenuti sono in via di definizione).

Mostre, seminari, convegni di studi – ma anche eventi gastronomico-culturali, degustazioni - rientreranno comunque nel programma soldatiano un po' in tutta Italia (ad esempio a Chivasso e Lerici), ma sono diversi anche i progetti editoriali (come i volumi "Torino e Piemonte, primo amore" e "Viaggio in Emilia e Romagna").

COMITATO PROMOTORE  
PER LE CELEBRAZIONI DI MARIO SOLDATI  
(1906-2006)

**INFORMAZIONI:**

**tel. 051.6630619 (presidenza)**

**[www.comitatomariosoldati.it](http://www.comitatomariosoldati.it); [info@mariosoldati.it](mailto:info@mariosoldati.it)**

*Ufficio stampa  
Studio di giornalismo Fabio Bottonelli  
Via de' Buttieri 2 – 40125 Bologna  
Telefoni e fax 051.391740 – 051.347100, 335.8032189; [info@studiobottonelli.it](mailto:info@studiobottonelli.it); [www.studiobottonelli.it](http://www.studiobottonelli.it)*